

MALTAPOX

Malta epossidica per alti spessori

Il prodotto

Maltapox è un formulato a base di resine epossidiche ed inerti selezionati, senza solventi, ad alta lavorabilità colabile e spatolabile con notevoli resistenze meccaniche.

Campi d'impiego

Fissaggio strutturale di tirafondi, perni, aste di ancoraggio, bulloni, su strutture composte dai più svariati materiali usati in edilizia quali: legno, calcestruzzo, ferro, pietra, roccia, ecc.

Nell'edilizia industriale per:

- Capannoni industriali, viadotti e ponti
- Dighe, gru e carriponte

Nell'edilizia civile nel fissaggio di ferri di armatura per:

- Mensole, balconi, parapetti

Riempimento di vuoti e rifacimento o regolarizzazione di basamenti atti a sopportare notevoli carichi come:

- Pulvini e baggioli per l'appoggio di travi di ponti e viadotti
- Appoggio di binari delle vie di corsa dei carri

ponte

- Basamenti di gru
- Rifacimento con casserratura, di giunti per pavimenti soggetti a notevoli carichi e punzonamenti
- Rivestimenti di pavimentazioni in calcestruzzo

Prestazioni

- Facilità di applicazione
- Buona resistenza chimica
- Elevate resistenze meccaniche anche a brevi stagionature
- Ottima lavorabilità
- Strati di usura estremamente resistenti
- Rapida polimerizzazione
- Assenza di ritiro
- Ottima adesione a supporti di varia natura (legno, ferro, pietra, malta, laterizio, fibrocemento, vetro)

Resistenze chimiche

Come da tabella delle "Resistenze chimiche" da richiedere alla nostra Assistenza Tecnica.

*** La norma UNI 8298/4 ritiene irrilevanti ai fini della resistenza chimica eventuali viraggi di colore.*

Caratteristiche tecniche e meccaniche

Formulazione:	Resina epossami-aminica con inerti minerali sferoidali ed inerti inorganici in curva granulometrica, pigmenti inorganici.
Peso specifico (DIN 53217/2):	2,0 kg/dm³ ±0,1
Residuo secco (10 minuti a 150°C):	100 %
Viscosità (UNI 8701/8):	malta colabile e spatolabile
Rapporto di catalisi A+B+C:	8 : 8 : 14 p.p
Durezza SHORE D5 (DIN 53505):	63
Comportamento all'acqua (UNI 8298/5):	0,2 % in peso
Resistenza all'abrasione (UNI 8298/9, mola tipo CS17, 1000 giri, 1000 g):	41 mg
Tempo di gelificazione (UNI 8701/8 a 20°C):	90 min ±3,5%
Carico massimo a trazione (ASTM D 638/2 a 20°C):	3,2 N/mm²
Carico massimo a compressione (ASTM D 695):	55 N/mm²
Carico massimo a flessione (DIN 53452) a 20°C:	8,2 N/mm²
Allungamento a rottura (ASTM D 638/2 a 20°C):	2,6 %
Adesione al supporto elcometer tester (ASTM D 4541 a 20°C):	> 2,5 N/mm²

**Tutte le misurazioni vengono eseguite, previa miscelazione dei componenti, a 20°C. ±0,5. Le resistenze vengono misurate dopo stagionatura del prodotto indurito per 10 giorni a 20°C. (60% U.R.)*

Caratteristiche applicative

Sistemi applicativi:	Cazzuola, staggia, spatola, per colatura
Consumo teorico: (Giunti e riparazione)	2,0 kg/dm ³ di vuoto riempito
(Pavimenti)	2,0 kg/dm ³ per ogni mm di spessore
Temperatura minima d'applicazione:	+10°C
Temperatura massima d'applicazione:	+30°C
Tempo di utilizzo a 20°C per la confezione standard:	40 minuti
Tempo di sovraverniciatura a 20°C:	
Minimo	8 ore
Massimo	72 ore
Indurimento al tatto a 20°C:	5-7 ore
Traffico leggero:	8 ore
Indurimento completo a 20°C:	7 giorni
Temperatura d'esercizio:	-20°C/+60°C
Pulizia attrezzi:	Solvente 783

Colori

Rosso, Grigio.

Preparazione del supporto

Il sottofondo interessato dall'intervento dovrà essere accuratamente preparato con idonei attrezzi meccanici o lavorazioni (scalpellatura, bocciardatura, sabbatura) atte ad asportare completamente tutte le parti incoerenti, friabili, tracce di sporco, unto, grasso e tutto quanto potrebbe impedirne l'adesione di **Maltapox**, fino ad ottenere una superficie compatta, sana, pulita e resistente meccanicamente; per i pavimenti in particolare, il sottofondo in calcestruzzo verrà preparato mediante pallinatura o fresatura, in modo da eliminare lattime di cemento (per i sottofondi di nuova costruzione) o la parte corticale imbibita di sporco incoerente (nei calcestruzzi già adibiti ad esercizio del lavoro), in modo da avere una superficie sana, compatta e resistente.

Si procede ad un'accurata depolveratura con aspiratori industriali e quindi si applicherà una mano di **Primer MU** in ragione di almeno 300-500 g/m².

Se il promotore d'adesione **Primer MU** viene completamente assorbito dal sottofondo, bisognerà applicare una seconda mano.

Preparazione del prodotto

Aggiungere il componente B al componente A avendo cura di prelevare, dal contenitore, tutto il catalizzatore (componente B). Miscelare

accuratamente a mezzo trapano elettrico a basso numero di giri per evitare l'inglobamento di aria. Quando il prodotto che ne risulta è omogeneo in tutte le sue parti, versare la miscela (A+B) in una impastatrice o betoniera a miscelazione orizzontale a bracci mobili, aggiungere continuamente e con regolarità la carica di inerti selezionati (componente C) e miscelare per 4-5 minuti fino all'ottenimento di un impasto uniformemente bagnato e di colorazione omogenea, procedere quindi immediatamente alla stesura di **Maltapox** sui supporti da riparare e regolarizzare o sulle pavimentazioni da rivestire.

Stoccaggio

Nei contenitori originali chiusi, mantenuti a temperatura compresa tra +5°C e +30°C: si conserva per **un anno**.

Precauzioni per l'uso

Attenersi scrupolosamente a quanto riportato nell'etichetta '**Rischi e Precauzioni**' e sulla scheda di sicurezza del prodotto.

Controllo qualità

Tutti i lotti di produzione sono sottoposti a rigorosi controlli di qualità da parte dei nostri laboratori.

Descrizione di capitolato

La ricostruzione dei giunti degradati, dei basamenti nonché il rivestimento della pavimentazione, verrà effettuato con **Maltapox**, malta a base epossidica, tricomponente a consistenza fluida o spatolabile. Il consumo sarà di 2 kg/dm³ di volume riempito.

Prima dell'applicazione di **Maltapox** sarà eseguita una accurata primerizzazione del supporto con la stesura del promotore d'adesione **Primer MU** in ragione di almeno 300 g/m² di superficie di contatto.

La preparazione del sottofondo dovrà essere eseguita come consigliato dal produttore e come descritto nella scheda tecnica del prodotto.

NOTE

- Non applicare su supporti bagnati
- Non applicare se il Primer MU è già indurito
- Se si vuole ottenere una malta autolivellante e colabile usare solamente i componenti A e B accuratamente miscelati

Informazioni generali

Sebbene sia stata posta la massima cura nella compilazione delle informazioni tecniche sui prodotti, tutti i suggerimenti o le raccomandazioni riguardanti l'uso sono fatti senza garanzia essendo le condizioni d'utilizzo fuori dal controllo del produttore. E' responsabilità dell'utilizzatore verificare che ogni prodotto sia idoneo allo scopo e alle condizioni d'uso a cui intende destinarlo. Questa edizione sostituisce tutte le precedenti che dovranno essere distrutte.

Versione: Pozzo d'Adda – Aprile 2009